

Interrogazione n. 902

presentata in data 2 agosto 2023

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Impatto definanziamento interventi PNRR per euro 15,9 Miliardi su progetti Regione Marche

a risposta orale

Premesso che:

- Next Generation EU (NGEU) è il programma messo in campo dall'Unione Europea per favorire la ripresa degli Stati membri dai danni economici e sociali generati dalla pandemia di COVID-19. Con una dotazione di oltre 750 miliardi di euro, NGEU si propone di creare un'Europa più verde, digitale, resiliente e preparata per le sfide presenti e future: un programma di portata e ambizione inedite, che contribuirà a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione.
- Il principale strumento finanziario del programma è il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF). Per accedere alle risorse del RRF, ciascuno Stato membro è tenuto ad elaborare un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che illustri gli investimenti e le riforme che il Paese intende mettere in campo con il sostegno del Dispositivo, strutturati in un pacchetto completo e coerente;
- Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato "Italia Domani", che è stato formalmente approvato il 13 luglio 2021;
- Il PNRR "Italia Domani" si sviluppa intorno a tre assi strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – e sei Missioni: Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo o Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica o Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile o Missione 4 – Istruzione e ricerca o Missione 5 – Coesione e inclusione o Missione 6 – Salute;
- Nell'ambito del PNRR, la Regione Marche risulta assegnataria in qualità di soggetto attuatore di ingenti risorse a finanziamento di centinaia di progetti che afferiscono a tutte le Missioni del Piano;

Appreso che:

- nei giorni scorsi il governo ha annunciato una revisione del PNRR;
- sono stati riformulati 144 dei 349 obiettivi rimanenti, da oggi fino al 2026, quando il Piano avrà termine;
- tra gli obiettivi modificati alcuni riguardano la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6 mld); progetti di rigenerazione urbana (3,3 mld); i piani urbani integrati (2,5 mld); gestione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico per (1,287 mld); idrogeno in settori hard-to-abate (1 mld); servizi e infrastrutture sociali di comunità (725 mln); promozione di impianti innovativi (incluso offshore) (675 mln); valorizzazione dei beni confiscati alle mafie (300 mln), tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (110 mln);
- la proposta di Pnrr presentata dal governo definanzia la voce salute di 15,9 miliardi. In massima parte tolti ai progetti di case della salute (che passano dalle 1350 previste a 936) e alla telemedicina;

Ritenuto che

- la modifica del Piano e degli obiettivi sopra citati possa avere delle ricadute negative sui progetti presentati da Regione Marche e dagli Enti Territoriali;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere alla luce di quanto citato in premessa:

- l'impatto che tale decisione avrà sui progetti finanziati dal PNRR a livello regionale in termini finanziari e di iniziative;
- come e in quale misura la revisione del Piano incide sugli investimenti già previsti nelle Marche per quanto riguarda Ospedali di Comunità, Case di Comunità e COT in termini quantitativi;
- se e quali iniziative sono state intraprese per far fronte al definanziamento degli interventi.